

Liliana Segre, il messaggio integrale della neo senatrice a vita: “La Memoria è un vaccino prezioso contro l’indifferenza”



Nel ringraziare Sergio Mattarella per averla scelta, la neo senatrice a vita spiega che porterà in Senato le "voci ormai lontane che rischiano di perdersi nell'oblio" delle migliaia di italiani "degradati dalla Patria che amavano" e uccisi "per la sola colpa di essere nati, che non hanno tomba, che sono finiti nel vento". Dice di non dimenticare e non perdonare, ma senza spirito di vendetta: "Sono una donna di pace e una donna libera: e la prima libertà è quella dall'odio"

di F. Q. | 19 gennaio 2018

*Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** mi ha chiamato stamattina comunicandomi la decisione di nominarmi senatrice a vita. Lo ringrazio per questo **altissimo riconoscimento**. La notizia mi ha colto completamente di sorpresa. Non ho mai fatto **politica attiva** e sono una **persona comune**, una nonna con una vita ancora piena di interessi e di impegni. Certamente il Presidente ha voluto onorare, attraverso la mia persona, la memoria di tanti altri in questo anno 2018 in cui ricorre l'80esimo anniversario delle **leggi razziali**.*

*Sento dunque su di me l'**enorme compito**, la grave responsabilità di tentare almeno, pur **con tutti i miei limiti**, di portare nel Senato della Repubblica delle **voci ormai lontane** che rischiano di perdersi nell'**oblio**. Le voci di quelle migliaia di italiani, appartenenti alla piccola minoranza ebraica, che nel 1938 subirono l'**umiliazione di essere degradati dalla Patria che amavano**; che furono espulsi dalle scuole, dalle professioni, dalla società dei cittadini 'di serie A'. Che in seguito furono perseguitati, braccati e infine deportati verso la '**soluzione finale**'. Soprattutto le voci di quelli, meno fortunati di me, che non sono tornati, che sono stati uccisi **per la sola colpa di essere nati**, che non hanno tomba, **che sono finiti nel vento**.*

*Salvare dall'oblio quelle storie, coltivare la **Memoria**, è ancora oggi un **vaccino prezioso** contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza. E la può usare. Il mio*

*impegno per tramandare la memoria, **contrastare il razzismo**, costruire un mondo di fratellanza, comprensione e rispetto, in linea con i valori della nostra **Costituzione**, continuerà ora anche in Parlamento, ma, lo dico sin d'ora, senza trascurare la mia attività con gli studenti.*

*Continuerò finché avrò forza a raccontare ai giovani l'orrore della **Shoah**, la follia del razzismo, la **barbarie della discriminazione** e della predicazione dell'odio. L'ho sempre fatto, non dimenticando e non perdonando, ma **senza odio e spirito di vendetta**. Sono una **donna di pace** e una donna libera: e **la prima libertà è quella dall'odio**.*

www.ilfattoquotidiano.it